

S. E. G.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

31 MAG. 2005

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

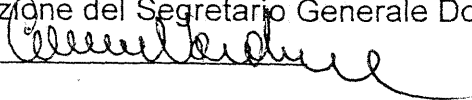
Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 351 del 27 MAG. 2005

Oggetto: Giudice di Pace di Vitulano – Giudizio Battaglia Ugo c/ Provincia -Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilacinque il giorno VENTISETTE del mese di MAGGIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

IL PRESIDENTE 

LA GIUNTA

Premesso che con ricorso notificato il 11/4/05; Giudice di Pace di Vitulano il Sig. Battaglia Ugo conveniva in giudizio questa Amministrazione per il risarcimento danni;

Con determina n.339/1/2005; si procedeva alla costituzione nel giudizio in questione;

Rilevato che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle

attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso con ricorso Tribunale Benevento notificato il 11/4/05; e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 339/1/2005;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione del Presidente

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 339/1/2005; ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso con ricorso al Giudice di Pace di Vitulano notificato il 11/4/05; dal Sig. Battaglia Ugo c/ Provincia di Benevento;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(Dott. Carmine MARDONE)

N. 470 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 31 MAG. 2005

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 31 MAG. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il 17 GIU. 2005
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 17 GIU. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 6.6.2005

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

2 Copia per
 SETTORE AVVOCATURA il _____ prot. n. Es 5310
 SETTORE _____ il _____ prot. n. 21.6.05
 SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
 Revisori dei Conti _____ prot. n. _____
 Nucleo di Valutazione _____ prot. n. _____

Conferenza Capigruppo 5199
16.6.05

Pa. Vln
180000
u

STUDIO DELL'AVV. RAFFAELE SCARINZI

P.zza S. Maria Maggiore, 1, Vitulano (BN)
Tel./fax 0824/870471 - 335/836889

Avv. Raffaele Scarinzi
Avv. Bianca Maria Barile

Provinciale
Legal
Infert
agricolt.

PROVINCIA DI BENEVENTO
12 APR 2005
10805

GIUDICE DI PACE DI VITULANO

Atto di citazione

Il Sig. Battaglia Ugo residente in Cautano (BN) alla via Provinciale Cautano-Frasso snc (C.F. BTTGUO71C08A783N) rappresentato e difeso, in forza di procura a margine del presente atto, dall'Avv. Raffaele Scarinzi ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Vitulano (BN), alla Piazza Santa Maria Maggiore, 1;

premess

- 1) che è proprietario dell'autovettura Lexus IS 200 tg. BF211WY (doc.1);
- 2) che in data 26.11.2004, alle ore 18,30 circa, percorreva alla guida di tale auto la via Provinciale Vitulanese, nel tratto Vitulano-Cautano, in territorio di Cautano;
- 3) che subito dopo aver svoltato la curva in prossimità dell'abitazione del Sig. Fuggi Cosimo subiva l'improvvisa invasione di carreggiata da parte di due cinghiali selvatici;
- 4) che pur riuscendo, con una manovra di emergenza, ad evitare l'impatto con uno dei due animali, tanto non poteva con l'altro che urtava violentemente contro il paraurti anteriore della Lexus e decedeva sul colpo;
- 5) che nell'immediatezza del fatto il Sig. Battaglia chiedeva l'intervento del sottoufficiale dei VV.UU. di Cautano Sig. Rapuano Pasquale e del comandante della Stazione Forestale di Cautano Sig. Cerulo Giovanni i quali comunicavano di essere impossibilitati ad intervenire sul posto;

MANDATO:

delego a rappresentarmi e difendermi in tutti gli stati e gradi del presente giudizio ed eventualmente in quello di esecuzione l'Avv. Raffaele Scarinzi con studio in Vitulano alla P.zza S. Maria Maggiore, 1 con facoltà espressa di farsi sostituire, di chiamare in causa terzi, di proporre domande riconvenzionali, proporre appello incidentale, riassumere la causa, rinunciare agli atti del giudizio, transigere e conciliare la lite, esigere, incassare e quietanzare, trattare i propri dati personali ai sensi della legge n. 675/96, eleggendo domicilio presso il suo studio.

Ugo Battaglia
E' autentica
Avv. Raffaele Scarinzi
Scarini

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0008781 Data 14/04/2005
Oggetto ATTO DI CITAZIONE SIG. BATTAGLIA UGO
Dest. Avvocatura Settore: [...]

Settore Avvocatura

Prot. n. 2589

Del 18-4-05

6) che al fine di rilevare lo stato dei luoghi ed il danno subito venivano eseguiti dei rilievi fotografici da parte della Ditta "l'Arte della fotografia" di Izzo Maria di Cautano;

7) che i danni subiti dall'autovettura a seguito dell'urto ammontano ad €. 1.368,22 giusto preventivo dell'Autocarrozzeria Robertino Vetrone di Cautano;

8) che al fatto assistevano i Sigg.ri Lombardi Michele e Procaccini Adriano;

9) che responsabili in solido per la produzione di tale danno sono la Regione Campania e la Provincia di Benevento, ex art. 2043 c.c., stante l'avvenuta violazione del principio del "*neminem laedere*";

10) che tale fattispecie rientra in quella tipizzata dal legislatore per la presenza dell'insidia o trabocchetto essendo evidente l'imprevedibilità ed inevitabilità anche considerando che il sopraggiungere dei cinghiali di colore scuro non veniva percepito dal Sig. Battaglia Ugo, dato l'orario serale, fino a quando questi se li trovava dinanzi alla propria auto;

11) che tale responsabilità solidale discende dal fatto che l'attore circolava su una strada di proprietà della Provincia ma anche per i poteri concorrenti di quest'ultima con quelli della Regione in relazione al ripopolamento ed alla gestione del patrimonio faunistico;

12) che infatti la fauna selvatica, non più considerata *res nullius* ma attratta nel patrimonio indisponibile dello Stato (dapprima con la L. 27 dicembre 1977 n. 968 e quindi con la L. 11 febbraio 1992, n. 157), è tutelata ai sensi

P. Vln
180805
u

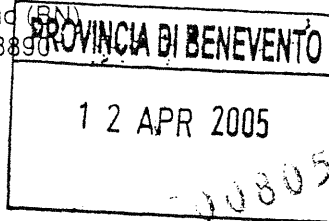
STUDIO DELL'AVV. RAFFAELE SCARINZI

P.zza S. Maria Maggiore, 1, Vitulano (BN)
Tel./fax 0824/870471 - 335/8368890

Avv. Raffaele Scarinzi
Avv. Bianca Maria Barile

GIUDICE DI PACE DI VITULANO

Atto di citazione



Provinciale
Legale
Winfred
agricolt.

Il Sig. Battaglia Ugo residente in Cautano (BN) alla via Provinciale Cautano-Frasso snc (C.F. BTTGUQ71C08A783N) rappresentato e difeso, in forza di procura a margine del presente atto, dall'Avv. Raffaele Scarinzi ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Vitulano (BN), alla Piazza Santa Maria Maggiore, 1;

premessò

- 1) che è proprietario dell'autovettura Lexus IS 200 tg. BF211WY (doc.1);
- 2) che in data 26.11.2004, alle ore 18,30 circa, percorreva alla guida di tale auto la via Provinciale Vitulanese, nel tratto Vitulano-Cautano, in territorio di Cautano;
- 3) che subito dopo aver svoltato la curva in prossimità dell'abitazione del Sig. Fuggi Cosimo subiva l'improvvisa invasione di carreggiata da parte di due cinghiali selvatici;
- 4) che pur riuscendo, con una manovra di emergenza, ad evitare l'impatto con uno dei due animali, tanto non poteva con l'altro che urtava violentemente contro il paraurti anteriore della Lexus e decedeva sul colpo;
- 5) che nell'immediatezza del fatto il Sig. Battaglia chiedeva l'intervento del sottoufficiale dei VV.UU. di Cautano Sig. Rapuano Pasquale e del comandante della Stazione Forestale di Cautano Sig. Cerulo Giovanni i quali comunicavano di essere impossibilitati ad intervenire sul posto;

MANDATO:

delego a rappresentarmi e difendermi in tutti gli stati e gradi del presente giudizio ed eventualmente in quello di esecuzione l'Avv. Raffaele Scarinzi con studio in Vitulano alla P.zza S. Maria Maggiore, 1 con facoltà espressa di farsi sostituire, di chiamare in causa terzi, di proporre domande riconvenzionali, proporre appello incidentale, riassumere la causa, rinunciare agli atti del giudizio, transigere e conciliare la lite, esigere, incassare e quietanzare, trattare i propri dati personali ai sensi della legge n. 675/96, eleggendo domicilio presso il suo studio.

Ugo Battaglia
E' autentica
Avv. Raffaele Scarinzi

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0008781 Data 14/04/2005
Oggetto ATTO DI CITAZIONE SIG.
BATTAGLIA UGO
Dest. Avvocatura Settore; [...]

Settore Avvocatura
Prot. n. 2588
Del 18-4-05

6) che al fine di rilevare lo stato dei luoghi ed il danno subito venivano eseguiti dei rilievi fotografici da parte della Ditta "l'Arte della fotografia" di Izzo Maria di Cautano;

7) che i danni subiti dall'autovettura a seguito dell'urto ammontano ad €. 1.368,22 giusto preventivo dell'Autocarrozzeria Robertino Vetrone di Cautano;

8) che al fatto assistevano i Sigg.ri Lombardi Michele e Procaccini Adriano;

9) che responsabili in solido per la produzione di tale danno sono la Regione Campania e la Provincia di Benevento, ex art. 2043 c.c., stante l'avvenuta violazione del principio del "*neminem laedere*";

10) che tale fattispecie rientra in quella tipizzata dal legislatore per la presenza dell'insidia o trabocchetto essendo evidente l'imprevedibilità ed inevitabilità anche considerando che il sopraggiungere dei cinghiali di colore scuro non veniva percepito dal Sig. Battaglia Ugo, dato l'orario serale, fino a quando questi se li trovava dinanzi alla propria auto;

11) che tale responsabilità solidale discende dal fatto che l'attore circolava su una strada di proprietà della Provincia ma anche per i poteri concorrenti di quest'ultima con quelli della Regione in relazione al ripopolamento ed alla gestione del patrimonio faunistico;

12) che infatti la fauna selvatica, non più considerata *res nullius* ma attratta nel patrimonio indisponibile dello Stato (dapprima con la L. 27 dicembre 1977 n. 968 e quindi con la L. 11 febbraio 1992, n. 157), è tutelata ai sensi

dell'art. 1 L. 157/92, nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale;

13) che secondo quanto previsto dal surrichiamato articolo “ *le Regioni a statuto ordinario provvedono ad emanare norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica*”;

14) che alle Regioni (cui la L. n. 142/90 attribuisce la qualifica di enti di programmazione e di coordinamento) sono affidate dalla L. 157/92 poteri di gestione, tutela e controllo con delega alle provincie di funzioni amministrative in materia di caccia e protezione della fauna;

15) che con legge della Regione Campania del 10/04/1996 n. 8, nel recepire tale normativa statale, la regione emanava norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania, attribuendosi funzioni di programmazione di indirizzo e coordinamento e riconoscendo funzioni di attuazione ed esecuzione in capo alla Provincia;

16) che l'eccessivo incremento e ripopolamento di animali selvatici di grossa taglia in una zona, come nel caso di specie, vicina al centro abitato, con la mancata adozione di idonee misure di cautela e prevenzione da parte sia della Regione che della Provincia, costituisce un comportamento imprudente ed antiggiuridico;

17) che l'imputabilità delle conseguenze dannose di tale comportamento discende dalla mancata predisposizione di adeguate segnalazioni visive circa la presenza della selvaggina, nella mancata recinzione degli appezzamenti in cui si trovano i capi pericolosi, soprattutto in prossimità

della via di comunicazione, nel mancato controllo sul moltiplicarsi eccessivo degli esemplari;

18) che tale responsabilità solidale degli enti territoriali Provincia e Regione viene affermata con sentenza Cass.Civ. sez.III, 24/09/2002, n. 13907 (vedi doc. all.);

19) che inutile è stata la richiesta di risarcimento avanzata in data 29.11.04 ad entrambi gli Enti convenuti;

20) che risulta quindi necessario agire in giudizio per ottenere il risarcimento dei danni subiti;

Tutto ciò premesso il Sig. Ugo Battaglia, come sopra rappresentato e difeso,

CITA

- 1) la Provincia di Benevento in persona del Presidente domiciliato per la carica in Benevento presso la Rocca dei Rettori,
- 2) la Regione Campania in persona del Presidente domiciliato per la carica in Napoli alla Via S. Lucia, a comparire avanti il Giudice di Pace di Vitulano per l'udienza del **30 Maggio 2005**, ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e nelle forme di cui all'art. 319 c.p.c. e con espresso avvertimento che in difetto incorreranno nelle preclusioni e decadenze di cui all'art.167 c.p.c. e che si procederà in loro contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Piaccia all'Ill.mo Giudice di Pace adito, *contrariis reiectis*,

dell'art. 1 L. 157/92, nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale;

13) che secondo quanto previsto dal surrichiamato articolo “ *le Regioni a statuto ordinario provvedono ad emanare norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica*”;

14) che alle Regioni (cui la L. n. 142/90 attribuisce la qualifica di enti di programmazione e di coordinamento) sono affidate dalla L. 157/92 poteri di gestione, tutela e controllo con delega alle provincie di funzioni amministrative in materia di caccia e protezione della fauna;

15) che con legge della Regione Campania del 10/04/1996 n. 8, nel recepire tale normativa statale, la regione emanava norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania, attribuendosi funzioni di programmazione di indirizzo e coordinamento e riconoscendo funzioni di attuazione ed esecuzione in capo alla Provincia;

16) che l'eccessivo incremento e ripopolamento di animali selvatici di grossa taglia in una zona, come nel caso di specie, vicina al centro abitato, con la mancata adozione di idonee misure di cautela e prevenzione da parte sia della Regione che della Provincia, costituisce un comportamento imprudente ed antiggiuridico;

17) che l'imputabilità delle conseguenze dannose di tale comportamento discende dalla mancata predisposizione di adeguate segnalazioni visive circa la presenza della selvaggina, nella mancata recinzione degli appezzamenti in cui si trovano i capi pericolosi, soprattutto in prossimità

della via di comunicazione, nel mancato controllo sul moltiplicarsi eccessivo degli esemplari;

18) che tale responsabilità solidale degli enti territoriali Provincia e Regione viene affermata con sentenza Cass.Civ. sez.III, 24/09/2002, n. 13907 (vedi doc. all.);

19) che inutile è stata la richiesta di risarcimento avanzata in data 29.11.04 ad entrambi gli Enti convenuti;

20) che risulta quindi necessario agire in giudizio per ottenere il risarcimento dei danni subiti;

Tutto ciò premesso il Sig. Ugo Battaglia, come sopra rappresentato e difeso,

CITA

1) la Provincia di Benevento in persona del Presidente domiciliato per la carica in Benevento presso la Rocca dei Rettori,

2) la Regione Campania in persona del Presidente domiciliato per la carica in Napoli alla Via S. Lucia, a comparire avanti il Giudice di Pace di Vitulano per l'udienza del **30 Maggio 2005**, ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e nelle forme di cui all'art. 319 c.p.c. e con espresso avvertimento che in difetto incorreranno nelle preclusioni e decadenze di cui all'art.167 c.p.c. e che si procederà in loro contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Piaccia all'Ill.mo Giudice di Pace adito, *contrariis reiectis*,

- accertare e dichiarare la responsabilità della Provincia di Benevento e della Regione Campania, ex art. 2043 c.c., per l'omessa adozione di misure atte a salvaguardare i terzi in relazione all'insediamento di fauna selvatica e, quindi, nella produzione del sinistro di cui è causa, e per l'effetto

- condannare la Provincia di Benevento, in persona del legale rapp.p.t., e la Regione Campania in persona del legale rapp.p.t., in solido tra di loro, al risarcimento dei danni subiti dall'attore che si quantificano in €.1.368,22 o in quella diversa somma maggiore o minore che dovesse risultare in corso di causa.

Oltre interessi dalla data del fatto al saldo effettivo.

Il tutto entro la competenza del Giudice adito.

Con vittoria di spese diritti ed onorari oltre IVA e CPA e spese generali come per legge.

IN VIA ISTRUTTORIA:

si chiede ammettersi:

- prova per testi sulle circostanze di cui ai capitoli 2, 3, e 4, della premessa dell'atto di citazione precedute dal prefisso "vero che", indicando sin d'ora a testi i Sigg.ri:

1) Lombardi Michele, residente in Cautano (BN) alla via Tuoro Luppolo s.n.c.;

2) Procaccini Adriano residente in Foglianise (BN) alla via Utile;

- prova sul quantum di cui al punto 7 dell'atto di citazione indicando a teste il sig. Robertino Vetrone, titolare dell'omonima autocarrozzeria, domiciliato presso la stessa in Cautano (BN) alla via Provinciale Cautano-Frasso.

Con riserva di ulteriormente dedurre e produrre, si produce:

- 1) copia della carta di circolazione dell'auto danneggiata;
- 2) preventivo per la riparazione dell'Autocarrozzeria Vetrone Robertino;
- 3) documentazione fotografica relativa al veicolo danneggiato ;
- 4) copia racc. a.r. dello Studio legale Scarinzi del 29/11/04;

Con riserva di meglio eccepire, produrre e richiedere ex art. 320 c.p.c., anche in relazione al comportamento tenuto dalle controparti.

Ai fini fiscali, si dichiara che il valore della presente causa è pari ad €. 1.368,22 ossia compreso nello scaglione tra €.1.100,00 ed €.5.200 a cui si applica il pagamento del contributo unificato di €. 70,00.

Vitulano, 06/04/04

Avv. Raffaele Scarinzi

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti, io sottoscritto Aiut. Uff. Giudiziario dell'UNEP del Tribunale di Benevento, ho notificato copia del presente atto a:

1) la Provincia di Benevento in persona del Presidente, domiciliato per la carica in Benevento presso la Rocca dei Rettori, mediante consegna a mano di **A MANI DI Stefano Rosella IMPIEGATO, IVI ADDETTO, INCARICATO ALLA RICEZIONE ATTI**

2) la Regione Campania in persona del Presidente domiciliato per la carica in Napoli alla Via S. Lucia, a mezzo posta come per legge

TRIBUNALE DI BENEVENTO
Vincenzo FALCO
Ufficiale Giudiziario (83)

- accertare e dichiarare la responsabilità della Provincia di Benevento e della Regione Campania, ex art. 2043 c.c., per l'omessa adozione di misure atte a salvaguardare i terzi in relazione all'insediamento di fauna selvatica e, quindi, nella produzione del sinistro di cui è causa, e per l'effetto

- condannare la Provincia di Benevento, in persona del legale rapp.p.t., e la Regione Campania in persona del legale rapp.p.t., in solido tra di loro, al risarcimento dei danni subiti dall'attore che si quantificano in €.1.368,22 o in quella diversa somma maggiore o minore che dovesse risultare in corso di causa.

Oltre interessi dalla data del fatto al saldo effettivo.

Il tutto entro la competenza del Giudice adito.

Con vittoria di spese diritti ed onorari oltre IVA e CPA e spese generali come per legge.

IN VIA ISTRUTTORIA:

si chiede ammettersi:

- prova per testi sulle circostanze di cui ai capitoli 2, 3, e 4, della premessa dell'atto di citazione precedute dal prefisso "vero che", indicando sin d'ora a testi i Sigg.ri:

1) Lombardi Michele, residente in Cautano (BN) alla via Tuoro Luppolo s.n.c.;

2) Procaccini Adriano residente in Foglianise (BN) alla via Utile;

- prova sul quantum di cui al punto 7 dell'atto di citazione indicando a teste il sig. Robertino Vetrone, titolare dell'omonima autocarrozzeria, domiciliato presso la stessa in Cautano (BN) alla via Provinciale Cautano-Frasso.

Con riserva di ulteriormente dedurre e produrre, si produce:

- 1) copia della carta di circolazione dell'auto danneggiata;
- 2) preventivo per la riparazione dell'Autocarrozzeria Vetrone Robertino;
- 3) documentazione fotografica relativa al veicolo danneggiato ;
- 4) copia racc. a.r. dello Studio legale Scarinzi del 29/11/04;

Con riserva di meglio eccepire, produrre e richiedere ex art. 320 c.p.c., anche in relazione al comportamento tenuto dalle controparti.

Ai fini fiscali, si dichiara che il valore della presente causa è pari ad €. 1.368,22 ossia compreso nello scaglione tra €.1.100,00 ed €.5.200 a cui si applica il pagamento del contributo unificato di €. 70,00.

Vitulano, 06/04/04

Avv. Raffaele Scarinzi

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti, io sottoscritto Aiut. Uff. Giudiziario dell'UNEP del Tribunale di Benevento, ho notificato copia del presente atto a:

1) la Provincia di Benevento in persona del Presidente, domiciliato per la carica in Benevento presso la Rocca dei Rettori, mediante consegna a mano di **A MANI DI Stefano Rescigno IMPIEGATO, IVI ADDETTO, INCARICATO ALLA RICEZIONE ATTI**

2) la Regione Campania in persona del Presidente domiciliato per la carica in Napoli alla Via S. Lucia, a mezzo posta come per legge

TRIBUNALE DI BENEVENTO
Vittorio FALCO
Ufficiale Giudiziario (B3)